Siracusa. Piste ciclabili per 8 km: "Si integreranno a quelle già progettate"

Tratti di pista ciclabile, probabilmente per almeno 8 chilometri, all'interno del centro urbano, che andranno ad integrarsi a quelli previsti dal Pums e oggetto di finanziamento. Il progetto è già in fase di realizzazione. A darne notizia, l'assessore Maura Fontana. "Nonostante l'emergenza-spiega l'assessore – gli uffici del settore Mobilità e Trasporti hanno predisposto una proposta come richiesto dalla giunta e secondo mie indicazioni, per la realizzazione di alcuni tratti integrativi rispetto a quelli che fanno parte dei progetti presentati la scorsa settimana". L'idea è quella di collegare punti ritenuti strategici, anche in vista della riapertura delle scuole. Tempi brevi, quindi, quelli previsti, anche perchè le risorse da utilizzare riguardano fondi comunali. Nulla, quindi, che si debba attendere di ottenere tramite bandi in questo caso. "Riteniamo- prosegue l'assessore Fontana- sia un momento ideale per sterzare rispetto alle abitudini pre covid e dare una spinta alla mobilità sostenibile. Abbiamo la contabilità, il percorso e sono certa che le risorse si troveranno, perchè il tema sta molto a cuore al sindaco, Francesco Italia e all'intera giunta". I tratti di pista ciclabile, quindi, andranno ad integrale il progetto esistente. Questo vuol dire che non si tratterà di arterie principali, ma di ulteriori punti. "Sovrapporli mi sembrerebbe uno spreco -fa notare la componente della giunta Italia – anche perchè per l'altro progetto sono già previsti specifici finanziamenti. Stiamo lavorando velocemente, intanto, per realizzare questo". Alcuni tratti saranno realizzati verosimilmente nel giro di qualche settimana. "Stiamo verificando gli aspetti normativi, che riguardano, per fare un esempio, le pendenze previste per poter realizzare piste ciclabili. Avremo un quadro chiaro la prossima settimana". Meno realizzabili, invece,

alcune delle proposte partite dalle associazioni che si sono riunite in Circolare Siracusa. “Le proposte sono sempre ben accette. Ma alcune di queste non trovano applicabilità, come quella di utilizzare le somme stanziate per la segnaletica. A conti fatti, su un budget annuale di 350 mila euro, un terzo viene destinato alla reperibilità, un’altra parte per le piccole manutenzioni nelle scuole, la restante è suddivisa, secondo un programma mensile, per interventi di segnaletica. Se pensiamo che per un chilometro è necessaria una spesa di 10 mila euro, andrebbe via l’intero budget e non saremmo più in grado di rispondere a esigenze come la realizzazione di strisce pedonali o gli stalli per i disabili”. Con i nuovi tratti di ciclabile, il Comune intende “alleggerire il traffico urbano-conclude l’assessore Fontana- ridurre le emissioni e dare ai cittadini la possibilità di usare un mezzo alternativo all’auto.